

CRITERI EDITORIALI



- ❑ I contributi devono essere presentati in forma dattiloscritta.
- ❑ È auspicabile che la consegna del lavoro avvenga anche in forma elettronica (da inviare preferibilmente via e-mail): il lavoro può essere elaborato con un programma di video-scrittura di uso comune (ad esempio Microsoft Word™). Si prega di adottare la minima formattazione necessaria. Le note possono essere elaborate dal programma (come note a pie' di pagina o note alla fine del documento), oppure possono essere riportate in un documento a parte.
- ❑ Nel caso in cui si sia impossibilitati a presentare il lavoro in forma elettronica si prega di consegnare il dattiloscritto privo di correzioni a mano e battuto a macchina in maniera chiara, così da permettere la lettura del testo da parte di uno scanner.

Testo

- ❑ Nel testo si distingueranno principalmente quattro stili di paragrafo: paragrafo con rientro nella prima riga; paragrafo non rientrato (da usare dopo citazione, come continuazione del discorso); citazione in prosa (testo in corpo minore e maggiormente rientrato rispetto al paragrafo normale); citazione in poesia (come la citazione in prosa ma ancor più rientrata). Per esempi di questi stili vedere il presente volume. Deve essere chiara nel dattiloscritto la suddivisione dell'elaborato e l'indicazione delle sue parti (titolo, titoletti, ecc.).
- ❑ Citazioni: se superiori alle due righe (circa) saranno rese tipograficamente in corpo minore e rientrato; negli altri casi saranno da riportare all'interno del testo tra virgolette basse [« »]. Nelle note le citazioni saranno sempre tra virgolette basse. Le citazioni di poesia possono essere, a discrezione, inserite all'interno del testo (soprattutto se constano meno di 4 versi). Nel caso di collocazione all'interno del testo saranno riportate tra virgolette basse (« ») e i versi saranno separati, nella rivista, da una barra verticale [|]; la doppia barra [||] segnala la separazione delle strofe. Nel dattiloscritto si può utilizzare la comune barra [/], doppia per le strofe.

□ Numeri di riferimento delle note: nel dattiloscritto si possono segnalare in corpo minore rispetto al testo e ad apice [*Es.*: nota¹] oppure tra parentesi [*Es.*: nota (1)]. L'indicazione del numero della nota segue sempre la punteggiatura [*Es.*: nota,⁶ / nota.⁹ / nota!⁵ / nota». ⁴ / ecc.] e la parentesi [*Es.*: nota)⁶], mentre precede la lineetta [*Es.*: nota⁸ –].

□ Evidenziazione di parole o espressioni: tra virgolette alte [“ ”] se si tratta di più parole, tra apici [‘ ’] se una parola.

□ Mettere in corsivo le parole straniere. Citazioni in greco: non utilizzare caratteri non appropriati (ad esempio Symbol) e in tutti i casi riportare ai margini del dattiloscritto la trascrizione a penna del testo, avendo cura di marcare con precisione gli accenti.

□ Una serie di numeri [da-a] si può abbreviare secondo i seguenti criteri:

a. i numeri da 1 a 99 non si abbreviano mai [*Es.*: 23-55, 64-68]

b. 100 o multipli di 100: si riportano tutte le cifre

[*Es.*: 100-115, 700-712, 2100-2154]

c. in tutti gli altri casi si eliminano le cifre simili

[*Es.*: 112-5, 236-45, 1284-98]

d. le date vengono riportate per esteso [*Es.*: 1914-1918]

Riferimenti bibliografici

□ Regola generale è la seguente: il titolo del contenente (libro, miscellanea, rivista) va sempre *in corsivo*; il titolo del contenuto (poesia, saggio, capitolo, ecc.) va sempre – contrariamente all'uso comune, che prescrive, in modo illogico, il corsivo – tra virgolette basse [« »].

□ Tutti gli elementi bibliografici si racchiudono e sono delimitati da due virgole, sono cioè preceduti e seguiti dalla virgola. Per maggior chiarezza riferirsi alle pagine di questo numero della rivista.

□ Nome dell'autore/autrice o del curatore/curatrice: va sempre specificato per intero (Nome COGNOME: quest'ultimo nella rivista va sempre in maiuscoletto, nel dattiloscritto o nel documento elettronico il Cognome si riporta in caratteri normali e mai tutto in MAIUSCOLO). Nel caso di due autori/autrici usare la congiunzione «e». Nel caso di volume con molti autori indicare il primo autore seguito dalla formula *et al.*: *Es.*: Mauro Casali *et al.* Quando è presente un curatore/una curatrice fare seguire il cognome da «(a cura di)»: *Es.*: Luisa Prati (a cura di). Nelle note l'ordine da seguire è sempre: Nome Cognome; in una eventuale bibliografia finale i due elementi vanno capovolti.

□ Titolo del libro: *in corsivo*.

□ Titolo del saggio: tra virgolette basse [« »]. Segue l'indicazione del volume o della rivista (*in corsivo*) che contiene il saggio.

□ Luogo di stampa: in tondo. Lasciare, preferibilmente, nella lingua originale il nome delle città straniere.

□ Casa editrice: in tondo.

□ Anno di pubblicazione: in tondo. Conclude il riferimento bibliografico. In apice indicare il numero d'edizione [*Es.*: 1973²]; tra parentesi quadre l'anno della prima edizione.

□ Se l'indicazione bibliografica è un saggio o parte di volume indicare le pagine di riferimento. Indicare sempre il numero della pagina (o delle pagine) da cui è tratta eventuale citazione, e il numero dei versi.

□ Altri riferimenti: per le indicazioni dell'anno, del fascicolo, ecc., seguire le forme pertinenti alla rivista stessa. Alcune riviste, universalmente note, possono essere riportate, per abbreviazione, con il loro acronimo: *Es.*: *GSLI*=*Giornale storico della letteratura italiana*.

□ Le opere di Leopardi vanno in corsivo [*Es.*: *Zibaldone* da abbreviare con *Zib.*], mentre le parti in esse contenute vanno tra virgolette basse [*Es.*: «La ginestra», «Dialogo della Natura e di un Islandese»].

Abbreviazioni comuni

a.: anno	<i>Ibid.</i> : stesso testo	s.a.: senza anno
a cura di: e non «a c. di»	Id.: stesso autore	s.d.: senza data
<i>ad indicem</i> : vedere l'indice	ivi: stesso luogo	s.e.: senza editrice
<i>art. cit.</i> : articolo citato	ms.: manoscritto	s.l.: senza luogo
cap.: capitolo	mss.: manoscritti	<i>s.v.</i> o <i>sub voce</i> : rinvio a voce d'enciclopedia o simile
capp.: capitoli	n.: numero	trad. it.: traduzione italiana
cfr.: confrontare	nn.: numeri	v.: verso
EAD.: stessa autrice	<i>op. cit.</i> : opera citata	vv.: versi
f.: foglio	p.: pagina	vol.: volume
ff.: fogli	pp.: pagine	voll.: volumi
fasc.: fascicolo	<i>passim</i> : in più luoghi	